

**Numero GU:** 122**Data GU:** 16.5.2009**Descrizione:** RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 12 maggio 2009 sull'applicazione dei principi di protezione della vita privata e dei dati personali nelle applicazioni basate sull'identificazione a radiofrequenza [notificata con il numero C(2009) 3200] (2009/387/CE) **En**

**te Emittente:**

COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA

Il Gruppo di Filiera TIA ha attivamente partecipato alla formulazione della posizione Italiana sulla raccomandazione CE che fornisce gli orientamenti, per gli Stati membri, per la definizione delle regole che dovranno essere applicate per un corretto utilizzo della tecnologia RFID.

Riportiamo la prima parte della raccomandazione sull'applicazione dei principi di protezione della vita privata e dei dati personali nelle applicazioni basate sull'identificazione a radiofrequenza ed il PDF recante l'intero testo della medesima. visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 21 1, sentito il garante europeo della protezione dei dati, e considerando quanto segue: 1) L'identificazione a radiofrequenza ( RFID) marca una nuova tappa nello sviluppo della società dell'informazione in cui oggetti muniti di dispositivi microelettronici in grado di analizzare dati in modo automatico saranno sempre più parte della vita quotidiana.2) L'identificazione a radiofrequenza si sta progressivamente diffondendo e entrando a far parte della vita quotidiana dei singoli in una serie di ambiti quali la logistica, la sanità, i trasporti pubblici, il commercio al dettaglio - in particolare allo scopo di migliorare la sicurezza e accelerare il richiamo dei prodotti -i divertimenti, il lavoro, la gestione dei pedaggi stradali, dei bagagli e dei documenti di viaggio. 3) La tecnologia RFID ha le potenzialità per divenire un nuovo catalizzatore della crescita e dell'occupazione e apportare quindi un notevole contributo alla strategia di Lisbona, trattandosi di un ambito estremamente promettente in termini economici che può consentire nuove opportunità imprenditoriali, riduzioni dei costi e aumento dell'efficienza, soprattutto per quanto riguarda la lotta alla contraffazione, la gestione dei rifiuti elettronici (e-waste), dei materiali pericolosi e dei prodotti alla fine del ciclo di vita. 4) La tecnologia RFID consente il trattamento dei dati, inclusi quelli personali, a breve distanza senza contatto fisico o interazione visibile tra l'apparecchio di lettura e scrittura e l'etichetta, al punto che tale interazione può avvenire senza che il diretto interessato se ne renda conto.5) Le applicazioni RFID consentono potenzialmente l'elaborazione di dati relativi a una persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente. In particolare tali applicazioni permettono di elaborare i dati personali contenuti sull'etichetta, quali il nome, la data di nascita o l'indirizzo di un una persona o i dati biometrici o ancora i dati che collegano il numero di un elemento RFID specifico a dati personali stoccati altrove nel sistema. Tale tecnologia, inoltre, potrebbe essere utilizzata per controllare singole persone che sono in possesso di uno o più elementi contenenti il numero di un elemento RFID.6) Dato che la tecnologia RFID può essere utilizzata ovunque ed è praticamente invisibile, nell'adottarla particolare attenzione va tributata agli aspetti di protezione dei dati e della vita privata. Di conseguenza, prima di un loro uso generalizzato, le applicazioni RFID dovrebbero incorporare caratteristiche di tutela della sicurezza della vita privata e delle informazioni (principio della "sicurezza e tutela della vita privata garantiti fin dalla fase di progettazione"). 7) La tecnologia RFID potrà assicurare la realizzazione dei numerosi vantaggi economici e sociali che promette solo se saranno messe in atto misure efficaci per garantire la protezione dei dati, la tutela della vita privata e principi etici collegati che sono fondamentali nel dibattito sull'accettazione della tecnologia RFID da parte dei

## Rfid in Europa

Scritto da GdF TIA

---

cittadini.8).....

[Scarica il PDF dell'intera documentazione](#)